

Martedì 14 aprile “**Vincent Van Gogh – Un nuovo modo di vedere**”

Mercoledì 15 aprile “**Young Syrian Lenses**”

Ricca di offerte culturali la settimana del Gabbiano.

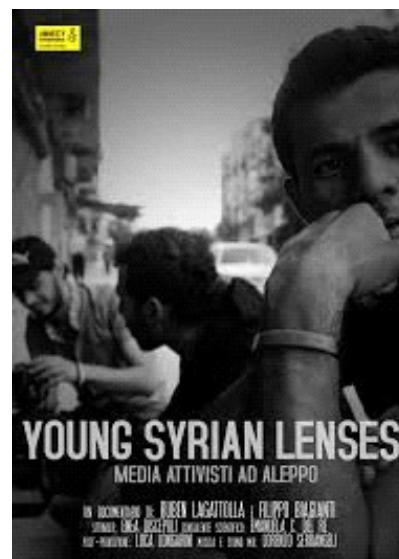
Il **14 aprile** per la rassegna “mARTEdi - Cattedrali della Cultura” sarà in programma - in primissima visione mondiale e per un solo giorno - il nuovissimo documentario di David Bickerstaff su Van Gogh. Si tratta di un vero e proprio evento cinematografico, lanciato da Nexo Digital in contemporanea mondiale in oltre 1000 sale di tutto il mondo per celebrare i 125 anni dalla morte del grande artista olandese. “**Vincent Van Gogh - Un nuovo modo di vedere**” è in pratica un grande tour cinematografico nel Van Gogh Museum di Amsterdam, alla scoperta delle sue opere ma soprattutto dell’artista che ha rivoluzionato il nostro modo di vedere. Realizzato in oltre due anni di lavoro, il film svela i tesori del museo e il nuovo allestimento, guidando lo spettatore tra gallerie e magazzini generalmente chiusi ai visitatori, il tutto raccontato con l’interpretazione di curatori, storici dell’arte e artisti in grado di condurre per mano lo spettatore a scoprire meglio la personalità di un mito dell’arte moderna, che era un uomo di pensiero profondo, desideroso di comprendere l’essenza del fare arte.



“Vincent van Gogh è diventato un artista a 27 anni - ha dichiarato Bickerstaff per indurre alla riflessione - e ha prodotto opere solo per 10 anni prima di spegnersi nel 1890. Ciò di cui molte persone non si rendono conto è che per i primi cinque anni ha realizzato solo disegni e acquerelli - non quadri. Ha quindi prodotto oltre 450 opere negli ultimi cinque anni della sua vita. È incredibile pensare che molte di esse sono dei veri capolavori. Immaginate cosa avrebbe potuto realizzare se non si fosse suicidato?”

La sera successiva, **mercoledì 15 aprile**, il tradizionale ciclo d’essai propone un appuntamento davvero speciale: **Young Syrian Lenses** racconta infatti la resistenza siriana mostrando la vita dei media attivisti di Halab News sotto i continui bombardamenti a cui è sottoposta la loro città.

Il documentario, realizzato nel maggio 2014 e patrocinato da Amnesty International, nasce dall'incontro tra autori marchigiani: i registi sono infatti l'anconetano Ruben Lagattolla e il pesarese Filippo Biagianti. L'ingresso in Siria fu reso possibile grazie all'aiuto di un senigalliese, Enea Discepoli, il quale aveva affrontato già più volte l'esperienza di un viaggio in Siria ed ha realizzato un ampio reportage fotografico di questa straordinaria avventura. Una volta oltrepassato il confine, il gruppo di nostri correghionali raggiunse Aleppo con l'intento di filmare l'attività dei ragazzi che lavorano nei network di informazione: armati solo di videofonini e telecamere, essi sono diventati una delle principali fonti di notizie per i media di tutto il mondo.



Lagattolla e Discepoli saranno personalmente presenti in sala durante la proiezione per raccontare ai presenti la genesi e le vicissitudini del film.

Gli spettacoli sono entrambi in programma alle ore **21.15**. I biglietti di ingresso saranno di 8 euro per lo spettacolo di martedì e di 6 euro per quello di mercoledì.

Ricordiamo infine che sempre **mercoledì 15 aprile** sarà anche l'ultima occasione per assistere (proiezioni alle ore 15.30 e 18.30) al film "Terra di Maria - Mary's Land", diretto dal regista spagnolo Juan Manuel Cotelo. È un piccolo docufilm uscito in Spagna e diventato presto un successo oltre i confini nazionali per la sua capacità di raccontare alcune storie riuscendo a stimolare una profonda riflessione sul senso della fede.